

INAPP

Fadda: «No alle quote per lo smart working»

••• «Non hanno senso le prescrizioni di quote obbligatorie, così come le scadenze temporali o le graduatorie per gli aventi diritto e altre regole fisse per lo smart working: questo non è tanto una diversa modalità di prestazione lavorativa, quanto piuttosto una diversa organizzazione del lavoro. Lo ha detto il presidente dell'Inapp, Sebastiano Fadda durante un webinar nell'ambito del Forum Pa.



Peso:3%